



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. \_\_\_\_\_

Numero

data

**Oggetto: Indizione di una manifestazione di interesse per strutture private accreditate finalizzata alla disponibilità delle stesse ad ospitare discipline chirurgiche utili alla gestione delle liste di attesa dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata per il periodo di emergenza COVID.**

Esercizio 2021 Conto \_\_\_\_\_

Centro di Costo \_\_\_\_\_

Sottoconto n° \_\_\_\_\_

Budget:

- Assegnato € \_\_\_\_\_

- Utilizzato € \_\_\_\_\_

- Presente Atto € \_\_\_\_\_

- Residuo € \_\_\_\_\_

Ovvero schema allegato

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale

**Struttura Proponente****UOC Affari Generali e gestione amministrativa ALPI**

Dr. Giuliano Aversano

Estensore

Responsabile del procedimento

Dr. Sandro Mazzocco

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il Direttore della UOC

Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Proposta n° 36 del 15.01.2021

**PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE SANITARIO

Patrizia Magrini

**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n° \_\_\_\_\_ di cui n° \_\_\_\_\_ di pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale.



Esercizio _____	Conto _____	Esercizio _____	Conto _____
Centro di Costo- _____		Centro di Costo- _____	
Sottoconto n° _____		Sottoconto n° _____	
Budget:		Budget:	
- Assegnato € _____		- Assegnato € _____	
- Utilizzato € _____		- Utilizzato € _____	
- Presente Atto € _____		- Presente Atto € _____	
- Residuo € _____		- Residuo € _____	
Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>		Ovvero schema allegato <input type="checkbox"/>	
Il Direttore UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale		Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
		Il Direttore UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale	

## **Il Direttore della U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI**

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTE** l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. 64 del 28.10.2020 con la quale è stato disposto di incrementare la dotazione dei posti letto già precedentemente definita con atto di programmazione della Direzione Regionale Salute;
- la Determinazione della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria n. G12910 del 3.11.2020 con la quale è stato stabilito di acquisire la collaborazione e favorire l'integrazione dei soggetti erogatori privati accreditati per quanto concerne, in particolare, le attività di area chirurgica NO COVID-19 utili alla gestione delle liste di attesa delle strutture chirurgiche pubbliche;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00065 del 5.11.2020 con la quale è stata tra l'altro ridefinita la rete ospedaliera come dettagliato dal documento della stessa ordinanza, disponendo altresì la sospensione delle attività in elezione (ad eccezione degli interventi in classe A e B e quelli collegati all'assistenza oncologica) per tutte le strutture coinvolte nella rete dell'emergenza o comunque coinvolte nella gestione dei pazienti COVID-19; prevedendo che le stesse avranno modo di gestire le liste d'attesa avvalendosi delle altre strutture sanitarie, anche private accreditate, secondo le modalità e i termini previsti dalla determinazione G12910 del 3 novembre 2020;
- PREMESSO** che con Deliberazione n. 954/DG del 24.11.2020 questa Azienda ha preso atto di quanto contenuto nella Determinazione Regionale di cui sopra;
- CONSIDERATO** che con la suddetta Determinazione n. G12910 del 3.11.2020 le Aziende e gli enti del S.S.R. previa verifica ed analisi delle effettive esigenze organizzative e specifica ricognizione della disponibilità delle strutture private, sono autorizzate a definire rapporti convenzionali per le esigenze sopra richiamate nei termini previsti dai documenti approvati con la predetta Determinazione Regionale;
- RITENUTO** pertanto, di dover indire apposito avviso di manifestazione di interesse per strutture private accreditate finalizzata alla disponibilità delle stesse ad ospitare discipline chirurgiche utili alla gestione delle liste di attesa dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata per il periodo di emergenza COVID, specificando che gli allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrale e sostanziale;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- ATTESTATO** in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la

realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

**ATTESTATO** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per quanto concerne la pubblicazione sull'Albo Pretorio Online;

### **PROPONE**

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di indire apposito avviso di manifestazione d'interesse per strutture private accreditate finalizzata alla disponibilità delle stesse ad ospitare discipline chirurgiche utili alla gestione delle liste di attesa dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata per il periodo di emergenza COVID;

- di prevedere che il presente atto è composto dagli allegati così come riportati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. «Avviso per la manifestazione di interesse rivolto alle strutture sanitarie private»;
2. «Protocollo organizzativo» da definire e sottoscrivere tra Azienda e struttura sanitaria privata interessata;
  2. a) «Indice di «Disciplinare operativo clinico-assistenziale e organizzativo» sulla base del quale curare la riorganizzazione delle attività da strutturare in coerenza con la/e disciplina/e prevista/e;

**Il Direttore della U.O.C.  
Dott.ssa Angela Antonietta Giuzio**

### **IL DIRETTORE GENERALE f.f.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

**IN VIRTU'** dei poteri conferiti con Deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 01 dell'8 gennaio 2021;

**PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRESO ATTO** altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del

Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;  
ritenuto di dover procedere

**DELIBERA**

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposto.

La U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

**IL DIRETTORE GENERALE f.f.  
Cristiano Camponi**

**AVVISO DA PARTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA PER LA RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELLA/E STRUTTURA/E PRIVATA/E PER DISPONIBILITÀ AD OSPITARE DISCIPLINE CHIRURGICHE FACENTI CAPO ALLE UU.OO. DELLA STESSA AZIENDA PER IL PERIODO DI EMERGENZA COVID-19**

L'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, di seguito indicata anche come "Azienda", con il presente avviso intende effettuare apposita ricognizione al fine di attivare accordi di collaborazione destinati a regolare l'eventuale ospitalità presso **Strutture sanitarie private** (di seguito indicate anche "strutture") di una o più discipline chirurgiche facenti capo alle UU.OO. della medesima Azienda, per l'effettuazione di interventi chirurgici NO COVID-19, ai sensi di quanto previsto con determinazione regionale n. G12910 del 3.11.2020, nel periodo della emergenza COVID-19.

A tal fine, la Struttura, per una o più tra le discipline/specialità indicate alla seguente lettera a), potrà formulare la manifestazione di interesse e disponibilità **nei limiti, alle condizioni e nella tempistica di seguito riportate:**

a) l'elenco delle discipline chirurgiche facenti capo alle UU.OO. dell'Azienda è il seguente:

DISCIPLINA	INTERVENTI	DRG
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT	meniscectomia artroscopica ginocchio (dh)(icd9: diagnosi 71720/procedura 806-8026)	DRG 503
"	ricostruzione lca (icd9: diagnosi 8442/procedura 8145-8026)	DRG 503
"	artroscopia spalla per cuffia rotatori (icd9: diagnosi 72610/procedura 8363-8021)	DRG 224
"	artroscopia spalla per instabilità ( icd9:diagnosi 81300/procedura 8182-8021)	DRG 224
"	alluce valgo (icd9:diagnosi 7350/procedura 7798)	DRG 225
"	protesi di anca ( icd9:diagnosi 71515/procedura 8151)	DRG 544
"	protesi di ginocchio ( icd9:diagnosi 71516/procedura 8154)	DRG 544
"	Protesi spalla (icd9: diagnosi 73340/procedura 8180)	DRG 491
GINECOLOGIA	Interventi ricostruttivi apparato riproduttivo femminile	DRG 356
"	Interventi su utero e annessi non per Tumori maligni con complicanze concomitanti	DRG 358
"	interventi su utero e annessi non per Tumori maligni con complicanze concomitanti	DRG 359
"	Interventi su cervice vagina e vulva	DRG 360
"	Dilatazione e raschiamento conizzazione escluso per neoplasie maligne	DRG 364
"	Altri interventi apparato riproduttivo femminile	DRG 365

b) di seguito si riportano gli elementi e le caratteristiche standard dello specifico Protocollo organizzativo (allegato A al presente avviso) da stipulare in caso di attivazione della collaborazione, fatte salve le integrazioni/adeguamenti ritenuti necessari tenendo conto della specificità dei percorsi e delle caratteristiche degli assetti organizzativi della Struttura:

- per la durata dell'emergenza sanitaria, la Struttura consente l'accesso presso le proprie strutture alla *equipe* chirurgica delle UUOO dell'Azienda e degli eventuali specializzandi alla stessa afferenti e sotto la responsabilità diretta della medesima *equipe*<sup>1</sup>, al fine di garantire l'effettuazione di interventi elettivi su pazienti inseriti nella lista di attesa dell'Azienda, nonché di interventi urgenti su pazienti provenienti dal Pronto Soccorso dell'Azienda stessa;
- la Struttura ospitante s'impegna a consentire alla *equipe* chirurgica della UO della Azienda l'accesso e l'uso delle sale operatorie, nonché di qualsiasi altro servizio alle stesse correlato necessario alla esecuzione e conduzione degli interventi di riferimento di detta UO, nonché degli eventuali reinterventi in urgenza sui medesimi pazienti, così come



declinati in apposito Disciplinare operativo clinico-assistenziale e organizzativo (allegato al Protocollo) che meglio definirà gli assetti di collaborazione tra la Struttura ospitante e la UO richiedente a seconda della specificità delle condizioni organizzative della sede ospitante;

- la Struttura garantisce tutto il necessario supporto - in termini di risorse professionali, con particolare riferimento al personale anestesista, tecnico ed infermieristico, di logistica, di strumentario, etc. - alla esecuzione e conduzione degli interventi da parte della equipe chirurgica della UO dell'Azienda, incluse le attività cliniche ed assistenziali pre- e post-operatorie e risponde della scelta del regime di ricovero e della conseguente appropriatezza della prestazione;
- resta ferma la responsabilità della Struttura ospitante in ordine alla complessiva conduzione ed organizzazione del percorso di ricovero nella fase precedente e successiva a quella dell'intervento, nonché all'assistenza infermieristica e anestesiologicala durante l'intervento, fatta salva, la responsabilità della equipe chirurgica della UO dell'Azienda per quanto attiene all'attività svolta in sede di conduzione dell'intervento;
- il complessivo percorso esitato dagli interventi chirurgici effettuati dalla equipe chirurgica dell'Azienda rimane imputato alla Struttura ospitante, che è responsabile dell'individuazione del corretto regime di ricovero, e viene ricondotto ai flussi informativi relativi alle attività di ricovero di pertinenza della medesima Struttura anche ai fini della definizione e del riconoscimento dei correlati DRG, anche in termini di appropriatezza; la Struttura procede, a tal fine, alla relativa fatturazione nei confronti dell'ASL territorialmente competente secondo le regole ordinarie;
- per le attività di esecuzione e conduzione degli interventi da parte della equipe chirurgica della UO dell'Azienda, così come declinate nel Disciplinare operativo clinico-assistenziale e organizzativo, la Struttura ospitante riconosce all'Azienda, in via forfetaria, il rimborso dei correlati costi in misura percentuale pari al 15 % del DRG previsto al punto che precede, sul presupposto, a tali effetti, di un impegno *standard* fornito dalla stessa Azienda in termini di afferenza del solo personale impegnato nell'intervento chirurgico; resta inteso che, a fronte di un eventuale, ulteriore impegno in termini di competenze e/o risorse materiali e umane messe a disposizione dall'Azienda, eccedente il suddetto impegno standard, saranno tempestivamente e previamente concordate dalle parti, ulteriori forme di rimborso in aggiunta al rimborso forfetario di cui sopra.
- l'Azienda, in tale contesto di collaborazione, fa presente di avere sottoscritto polizza assicurativa con massimale adeguato ovvero misure analoghe a copertura del rischio di eventuali danni subiti da terzi, direttamente ascrivibili all'operato del proprio personale per effetto del Protocollo.

c) la manifestazione di interesse e disponibilità potrà essere trasmessa all'Azienda all'indirizzo [ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it](mailto:ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it) entro il 30.01.2021 specificando le discipline/specialità chirurgiche per le quali la struttura proponente è accreditata/autorizzata e disponibile ad ospitare le attività dell'Azienda, così come sopra indicate (vedi lettera a).

d) La/e Struttura/e tra quelle che hanno manifestato l'interesse, sarà/saranno individuate, tramite la stipula del suddetto Protocollo organizzativo e relativo disciplinare, secondo i criteri della prossimità logistica e della coerenza della offerta con le specificità dei percorsi organizzativi interni all'Azienda richiedente.

Dovrà inoltre essere autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 il mantenimento del possesso dei requisiti autorizzativi e/o di accreditamento, nonché l'osservanza di tutti gli adempimenti ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e dell'applicazione di tutte le norme di prevenzione e contenimento relative alla diffusione del Sars-CoV-2.

Resta inteso che **l'accordo di collaborazione con la/e Struttura/e sarà trasmesso alla ASL territorialmente competente (territorio in cui ha sede la Struttura) anche ai fini della definizione dei contratti tra la Struttura e la medesima ASL concernenti i livelli di attività e la relativa remunerazione, anche integrativa ai sensi della DGR 689/2020.**

**PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER LO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITA' CHIRURGICA NO COVID-19 DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI  
ADDOLORATA PRESSO LA STRUTTURA SANITARIA PRIVATA**

**TRA**

**L'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata** di seguito, per brevità, indicata anche come "*Azienda*", Codice Fiscale e Partita IVA n. 04735061006, con sede legale in Roma, Via dell'Amba Aradam n. 9 nella persona del Direttore Generale f.f. e Legale Rappresentante CRISTIANO CAMPONI, nato a Roma (RM) il 14 aprile 1973, ove sopra domiciliata per la carica ed agli effetti del presente Protocollo

**E**

**La Struttura sanitaria privata .....**, di seguito, per brevità, indicata anche come "*Struttura*", Partita IVA .....e Codice Fiscale ....., con sede in....., rappresentata dal ....., nato/a a ....., ove sopra domiciliata per la carica ed agli effetti del presente Protocollo  
entrambe di seguito anche "Parti"

**PREMESSO CHE**

- con determinazione n. G12910 del 3.11.2020, la Regione Lazio ha autorizzato l'attivazione di apposita ricognizione della disponibilità, da parte delle strutture sanitarie private, per le esigenze ivi richiamate, e la conseguente eventuale definizione del rapporto convenzionale con le stesse, nei termini definiti nella suddetta determinazione .

- In esito alla ricognizione effettuata dall'Azienda, la Struttura si è resa disponibile ad accogliere nella propria struttura le equipe chirurgiche delle seguenti UO dell'Azienda:



- (elencare le UUOO coinvolte)
- la Struttura è struttura accreditata, in grado di garantire i percorsi chirurgici NO COVID in parola e dispone di strutture, tecnologie e personale idonei allo svolgimento di interventi chirurgici nelle discipline sopra elencate;

**TUTTO CIÒ PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.
2. Le parti sottoscrivono il presente Protocollo rinviando, altresì, al DISCIPLINARE OPERATIVO CLINICO-ASSISTENZIALE E ORGANIZZATIVO, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e che potrà essere oggetto di successiva modifica e/o integrazione, definito tra la Direzione Sanitaria dell’Azienda e la Direzione Sanitaria della Struttura ospitante il percorso ai fini della migliore organizzazione.

**Art. 2**

1. Per la durata dell’emergenza sanitaria, la Struttura si impegna a consentire l’accesso presso le proprie strutture alle equipe chirurgiche dell’Azienda per l’effettuazione di interventi chirurgici NO COVID elettivi su pazienti inseriti nella lista di attesa dell’Azienda, nonché di interventi chirurgici NO COVID urgenti su pazienti provenienti dal Pronto Soccorso dell’Azienda stessa, per le seguenti discipline:
  - (elencare le UUOO coinvolte )
2. La effettuazione di detti interventi da parte del personale dell’Azienda sarà assicurata dalla Struttura in tempi congrui e con equilibrata distribuzione di risorse rispetto agli interventi effettuati su pazienti della stessa Struttura,

come da procedura descritta nell'allegato disciplinare.

3. La Struttura s'impegna a consentire alle equipe chirurgiche dell'Azienda, l'accesso e l'uso delle sale operatorie nella misura indicata nell'allegato DISCIPLINARE OPERATIVO CLINICO-ASSISTENZIALE E ORGANIZZATIVO di cui all'articolo 1 comma 2, nonché di qualsiasi altro servizio alle stesse correlato, necessario alla esecuzione degli interventi chirurgici nonché di eventuali reinterventi in urgenza sui pazienti, garantendo allo scopo la disponibilità dei necessari servizi e connesse risorse umane, diagnostiche e terapeutiche.

4. La Struttura assicura la valutazione preoperatoria dei pazienti ove necessaria nonché l'assistenza anestesiologicala ed infermieristica durante l'intervento chirurgico ed in generale l'assistenza clinica durante l'intera degenza dei pazienti, come pure l'uso delle piattaforme produttive quali i blocchi operatori, la Terapia Intensiva post-chirurgica, le aree di degenza e quant'altro necessario alla completa e sicura gestione del caso, anche in base alle ulteriori specificazioni operative riportate nel suddetto disciplinare.

5. La degenza ordinaria ed intensiva dei pazienti presso la Struttura avviene sotto la responsabilità clinica e medico-legale della medesima Struttura attraverso il proprio personale, che avrà cura di garantire la continuità assistenziale nelle 24 ore, secondo le modalità dettagliate nell'allegato DISCIPLINARE OPERATIVO CLINICO-ASSISTENZIALE E ORGANIZZATIVO di cui all'articolo 1, comma 2.

6. Resta ferma la responsabilità della Direzione sanitaria della Struttura in ordine alla complessiva conduzione ed organizzazione del percorso di accettazione e di degenza ordinaria ed intensiva durante l'intera durata del ricovero del paziente, fatta salva la responsabilità della equipe chirurgica della

UO dell'Azienda per quanto attiene la selezione dei pazienti e l'attività svolta in sede di gestione e conduzione dell'intervento.

### **Art. 3**

1. L'Azienda, attraverso la Direzione Sanitaria, si relaziona, ai fini della organizzazione delle attività di cui al presente Protocollo, così come definite ai sensi del precedente articolo 2, alla Direzione Sanitaria della Struttura anche con riguardo ai volumi ed alle modalità del ricovero da attivare.

2. Nello svolgimento delle attività richiamate nel presente Protocollo dovranno essere adottate tutte le procedure di sicurezza e tutte le procedure igieniche adottate dalla Struttura sia in essere alla data di sottoscrizione del presente atto sia quelle che verranno poste in essere successivamente alla formalizzazione del medesimo accordo e comunicate dalla Struttura all'Azienda.

3. Le risorse strumentali e materiali (tecnologie, materiali monouso e poliuso, DPI, ecc.) che si rendono necessarie per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Protocollo ai fini della spesa saranno a carico della Struttura; nel caso in cui l'intervento chirurgico richieda specifici materiali non disponibili presso la Struttura, l'Azienda li fornisce e di tale eventuale integrazione si tiene conto al fine di quanto previsto al successivo articolo 4 comma 3.

### **Art. 4**

1. Il complessivo percorso chirurgico esitato dagli interventi chirurgici effettuati dalla equipe chirurgica della UO dell'Azienda rimane imputato alla Struttura ospitante che è responsabile dell'individuazione del corretto regime di ricovero, che potrà avvenire sia su posti letto accreditati che autorizzati, e viene ricondotto ai flussi informativi relativi alle attività di ricovero di pertinenza

della medesima Struttura anche ai fini della definizione e del riconoscimento dei correlati DRG (*diagnosis related group*), dando evidenza, nel flusso informativo, della riconducibilità dell'intervento al presente accordo, secondo criteri definiti dalla struttura di riferimento regionale; la Struttura procede, a tal fine, alla relativa fatturazione nei confronti dell'ASL territorialmente competente secondo le regole ordinarie.

2. Per le attività di esecuzione e conduzione degli interventi da parte della equipe chirurgica della UO dell'Azienda, così come declinate nel Disciplinare allegato, la Struttura riconosce all'Azienda, in via forfetaria, il rimborso dei correlati costi nella misura percentuale del 15 % del DRG previsto al comma 1, sul presupposto, a tali effetti, di un impegno standard fornito dalla stessa Azienda in termini di afferenza del solo personale chirurgico utilizzato nell'intervento chirurgico. Le prestazioni rese per le esigenze dell'Azienda pubblica potranno anche superare il budget assegnato alla Struttura.

3. Resta inteso che, a fronte di un eventuale ulteriore impegno in termini di competenze e/o risorse materiali e umane messe a disposizione dall'Azienda, eccedente il suddetto impegno standard, saranno tempestivamente e previamente concordate dalle parti, tramite le rispettive Direzioni sanitarie, ulteriori forme di rimborso in aggiunta al rimborso forfetario di cui al precedente comma 2.

4. La Direzione sanitaria dell'Azienda, verso cui dovrà sistematicamente confluire, a cura della Struttura, la rendicontazione delle attività di cui al comma 2 ed, eventualmente, al comma 3:

- verifica, tramite strutturato raccordo con la Direzione sanitaria della Struttura ed eventualmente della ASL territorialmente competente, il DRG di riferimento riconosciuto alla stessa Struttura da parte della

Regione/ASL;

- procede alla periodica verifica delle attività rese dalla Struttura, con eventuale raccordo con la ASL e procede alla fatturazione attiva della percentuale forfetaria sopra individuata e di eventuali maggiorazioni che la Struttura è tenuta a pagare entro i dieci giorni successivi alla ricezione del pagamento da parte del SSR (Regione/ASL);
- provvede alla gestione del relativo credito, unitamente alla gestione, se del caso, delle eventuali integrazioni di cui al comma 3.

5. La Direzione sanitaria dell'Azienda e la Direzione Sanitaria della Struttura rappresentano i punti di contatto operativi per lo scambio e la diffusione bidirezionale di informazioni, documenti, procedure, ordini di servizio, ecc. nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e in raccordo con l'Azienda territorialmente competente.

### **Art. 5**

1. L'Azienda dichiara di avere sottoscritto polizza assicurativa attiva con massimale adeguato, ovvero misure analoghe a copertura del rischio di eventuali danni subiti da terzi, direttamente ascrivibili all'operato del proprio personale per effetto del presente Protocollo.
2. La Struttura garantisce adeguata copertura assicurativa per responsabilità civile nei confronti di terzi, per danni derivanti dalla conduzione dei propri fabbricati nei quali si svolge l'attività nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate all'interno della medesima Struttura, nonché, infine, per eventuali danni a terzi in conseguenza delle attività non direttamente ascrivibili al personale dell'Azienda.
3. Il personale dell'Azienda è tenuto, comunque, ad uniformarsi ai regolamenti

aziendali e di sicurezza in vigore presso la Struttura.

4. Fermo restando quanto previsto nel presente protocollo, le parti danno atto che la Struttura, ai sensi dell'art. 26, comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 e s.m.i., fornirà al personale dell'Azienda informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nei propri ambienti e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, di cui all'art. 65, comma 2 del D.lgs. 230/95 e s.m.i., per ciò che concerne l'obbligo di informazione sui rischi derivanti dall'esposizione a radiazioni ionizzanti; la Struttura è tenuta all'aggiornamento anche del DVR in termini di interferenza connessa all'operatività del personale dell'Azienda.

5. La sorveglianza sanitaria di cui al D.lgs. 81/08 e al D.lgs. 230/95 e s.m.i. nei confronti del personale dell'Azienda impiegato nel servizio è a carico della stessa Azienda. Il servizio di dosimetria relativamente agli ambienti di esecuzione del servizio (dosimetria personale e ambientale) è a carico della Struttura, che vi provvederà direttamente con propri mezzi e risorse. La Struttura fornirà all'Azienda le misure radiometriche di tutti gli ambienti in cui entrerà il personale, affinché l'Esperto Qualificato dell'Azienda possa riportare le dosi del personale nella scheda dosimetrica personale. L'Azienda fornirà alla Struttura i giudizi di idoneità del personale e gli esiti dosimetrici.

6. La Struttura, ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. 230/95 e s.m.i., fornirà al personale dell'Azienda i necessari mezzi di protezione e si assicurerà dell'impiego di tali mezzi. E' vietato adibire i lavoratori ad attività che li espongono al rischio di superare i limiti di dose fissati per gli stessi ai sensi dell'art. 96 del decreto citato.

#### **Art. 6**

1. Al fine di ridurre quanto più possibile il rischio di contagio di personale e

pazienti da COVID-19, l'Azienda informa tempestivamente dell'eventuale sorveglianza sanitaria speciale attivata nei confronti di componenti delle equipe chirurgiche operanti presso la Struttura.

2. l'Azienda comunica, inoltre, gli esiti di eventuali tamponi e di indagini sierologiche effettuati sui componenti delle stesse equipe.

3. I chirurghi dell'Azienda aderiscono rigorosamente alle istruzioni interne alla Struttura per la prevenzione e il controllo del COVID-19 ed utilizzano accuratamente i DPI, conformi a normativa vigente e legislazione ministeriale e regionale in materia previsti che dovranno essere forniti dalla struttura stessa.

4. In caso di esposizione ospedaliera a contatti a rischio, l'indagine epidemiologica sarà condotta dalla Struttura e i risultati saranno comunicati all'apposito Servizio dell'Azienda per le attività della sorveglianza sanitaria speciale oltre che all'ASL competente, a cura della Direzione Sanitaria della struttura stessa.

#### **Art. 7**

1. Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui al Regolamento UE 2016/679.

2. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Protocollo organizzativo, nella frase preliminare e per gli adempimenti strettamente connessi alla sua gestione saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del rapporto.

2. L'Azienda, nella fase iniziale e finale del percorso chirurgico regolato dal presente Protocollo e dal Disciplinare operativo clinico-assistenziale ed organizzativo, opera come autonomo Titolare del trattamento, mentre nel corso

del cennato percorso le Parti sono qualificate Contitolari del trattamento dei dati.

3. Le Parti, pertanto, nel perimetro della propria autonomia, nei confronti del proprio personale e per una parte delle attività previste dal presente Protocollo e dal Disciplinare, mantengono la rispettiva qualifica di Titolari autonomi del trattamento ex art. 24 del Regolamento UE 2016/679 e si impegnano al rispetto delle disposizioni della normativa comunitaria nazionale in materia di protezione dei dati.

4. Le Parti si trovano in posizione di Contitolarità, determinando congiuntamente le finalità ed i mezzi del trattamento, con riferimento ad un'altra parte delle attività, già individuate dal Protocollo e dal Disciplinare, che, ai fini della normativa in materia di protezione dei dati personali, verranno specificate e regolate con separato accordo interno, così come previsto dall'art. 26 del Regolamento UE 2016/679. Con tale accordo saranno disciplinati adeguatamente i rispettivi ruoli, le responsabilità ed i rapporti con gli interessati, cui si fa integralmente rinvio.

5. Rimane inteso che il trattamento dei dati personali sarà comunque effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Protocollo che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

### **Art. 8**

1. Il presente Protocollo produce effetti dalla data di relativa sottoscrizione e sino al termine dello stato di emergenza di cui alle premesse ferma restando la facoltà di risoluzione anticipata unilaterale da parte dell'Azienda in caso di



motivate esigenze da comunicare con preavviso di dieci giorni.

2. I termini del presente Protocollo possono essere oggetto di modifiche a seguito di successive eventuali indicazioni da parte della Regione Lazio.

### **Art. 9**

1. Per la risoluzione di ogni eventuale controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione, nell'esecuzione o a seguito della risoluzione del presente atto, il Foro competente ed esclusivo sarà quello di Roma.

Addi .....

per l'Azienda

per la Struttura ....

Il Direttore Generale f.f.

Il Rappresentante Legale

Dott. Cristiano Camponi

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **DISCIPLINARE OPERATIVO CLINICO-ASSISTENZIALE E ORGANIZZATIVO**

### **ALLEGATO AL PROTOCOLLO (articolo 1, comma 2)**

I punti da definire all'interno del disciplinare sono i seguenti:

- Entità delle risorse rese disponibili dalla CdC (sedute operatorie, tecnologie, dispositivi ed altri servizi);
- Valutazione esatta degli eventuali effort ulteriori rispetto a quanto già ricompreso nella percentuale definita rispetto al rimborso del DRG;
- modalità di rilevazione delle presenze, orari e vincoli per il servizio del personale dell'Azienda all'interno della CdC;
- responsabilità e condivisione dei dati e documenti relativi a ciascun evento assistenziale (referti operatori, cartella clinica, flussi informativi, SDO, ecc...);
- Per gli interventi elettivi: modalità di gestione, dislocazione e competenza di ciascuna fase del percorso:
  - Visita ambulatoriale ed inserimento in lista d'attesa;
  - Convocazione dei pazienti;
  - Preospedalizzazione;
  - Definizione e valutazione della lista operatoria;
  - Accettazione e ricovero;
  - Degenza pre-operatoria;
  - Impegno delle sale operatorie;
  - Degenza post-operatoria, ordinaria e intensiva, con definizione del ruolo del personale chirurgico della Azienda;
  - Dimissioni e relative adempienza;
  - Controlli post-dimissione.
- Per gli interventi urgenti:
  - Richiesta di trasferimento del paziente;
  - Modalità di valutazione del livello di urgenza;
  - Modalità di accesso della equipe dell'Azienda.